



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 7 - PSR 14/20 CAPITALE UMANO, OCM, PROGRAMMI OPERATIVI
DELLE OP**

Assunto il 06/04/2018

Numero Registro Dipartimento: 348

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3280 del 12/04/2018

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014/2020 - REG. (UE) N. 1305/2013 - DOMANDE DI ADESIONE
ALLA MISURA 02 - INTERVENTO 2.1.1 - "EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA",
TRIENNIO 2018/2020..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE

- la Commissione Europea con Decisione C (2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2017) 7520final del 10 novembre 2017 - CCI: 2014IT06RDRP018 - ha approvato la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8314 della Commissione;
- la Giunta Regionale della Calabria, con la Delibera n. 607 dell'11 dicembre 2017, ha preso atto della Decisione C (2017) 7520final della Commissione Europea relativa all'approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Calabria;
- Il Consiglio regionale della Calabria, con Deliberazione n. 273 del 19 dicembre 2017, ha preso ha preso atto della Decisione C (2017) 7520 final della Commissione Europea relativa all'approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Calabria;
- la Decisione C (2018) 1290 final del 28 febbraio 2018 - CCI: 2014IT06RDRP018 – che ha approvato l'ulteriore modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8314 della Commissione;

CONSIDERATO

- che il PSR Calabria 2014-2020 prevede diverse tipologie di contributi a valere sulle misure a investimento ed in particolare:
 - la Misura 2 – “*Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole*”; attraverso l'intervento 2.1.1. – “*Erogazione di servizi di consulenza*”, stabilisce modalità di ammissione delle domande di sostegno volte a sostenere l'erogazione di servizi di consulenza agli operatori economici delle aree rurali, quali gli agricoltori, i giovani agricoltori, i silvicoltori gli altri gestori del territorio e le PMI insediate nelle aree rurali, con la finalità di accompagnare, attraverso l'impegno di tecnici e professionisti specializzati, il processo di innovazione verso un'economia rurale più sostenibile, più competitiva, meno impattante sui cambiamenti climatici e con maggiori capacità di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici, maggiormente in grado di gestire efficacemente la biodiversità, ivi inclusa la gestione delle aree Natura 2000;
- che i destinatari del citato intervento sono gli organismi fornitori di servizi di consulenza accreditati;

RITENUTO, pertanto, dover procedere, alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a valere sulla Misura 02– intervento 2.1.1. - del PSR Calabria 2014/2020, per il triennio 2018/2020, nonché delle disposizioni attuative e relativi documenti a corredo che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di regolamentare la presentazione e la gestione delle domande di adesione al suindicato avviso rinviando a quanto previsto nelle “Disposizioni procedurali” per il trattamento delle domande di sostegno” che si allegano, altresì, al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la Regione Calabria ai sensi del comma 3, art.3, del D.lgs 165/99, ha istituito l'Organismo Pagatore regionale “ARCEA”, riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009 e operativo fin dal 1 luglio 2010 per l'erogazione dei finanziamenti relativi al PSR 2007-2013.

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 13.000.000,00.e trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

RITENUTO di dover aprire i termini, per la presentazione delle domande di sostegno prevedendo che:

- le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il 15 giugno 2018.;
- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian;

- unitamente alla presentazione telematica ed entro il medesimo termine su indicato, le domande di sostegno, così come restituite dal SIAN e corredate dalla documentazione richiesta dal bando, dovranno, inoltre, pervenire via mail al seguente indirizzo: ocm.agricoltura@pec.regione.calabria.it

VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013 ; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Reg. (CE) n° 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CEE) n. 2092/91.; il Regolamento U.E. n. 1151/2012; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017;
- l'Art. 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4, "istituzione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);
- Il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 4 marzo 2011, "regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica";
- la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- il DM4280 08/05/2014 in attuazione dell'Art. 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4, "istituzione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 4 marzo 2011, "regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica";
- Reg. Delegato (UE) 791/2015 della Commissione del 27 aprile 2015 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il D.M. prot. n.2490 del 25 gennaio 2017 – pubblicato sulla GU del 29/03/2017 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempimenti dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n. 6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea», convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'art. 1-ter, relativo all'istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura;
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ed in particolare l'art. 7, riguardante l'obbligo della formazione continua;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n. 35, con il quale e' stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 308 del 27 agosto 2015 di approvazione delle linee guida per l'applicazione in Calabria del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- il decreto ministeriale 3 febbraio 2016, «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Rete Rurale Nazionale 2014-2020, per come approvate nell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048)(GU n.71 del 26-3-2018);
- la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all' agricoltore in attività;
- IL D.Lgs n. 228 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma di legge 5 marzo 2001, n. 57.
- Il DDG n. 185 del 24 gennaio 2018 di approvazione degli elenchi definitivi 2017 dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza;

VISTI, altresì,

- la L.R. del 13.05.1996, n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 270 del 29 luglio 2013 con la quale è stato designato il dott. Alessandro Zanfino "Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 24 del 11/02/2015 con la quale è stato conferito all'ing. Carmelo Salvino l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e risorse agroalimentari";
- il D.D.G. n. 12847 del 21/11/2017 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Modaffari l'incarico di Dirigente del Settore n. 7 "PSR 2014/2020, Capitale Umano, OCM, Programmi Operativi delle OP";

Visto il parere favorevole di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, acquisito agli atti;

Sulla scorta dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata di regolarità degli atti e dalla dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Dirigente del Settore n. 7;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:

- **approvare** l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 02 – intervento 2.1.1. "Erogazione di servizi di consulenza" del PSR Calabria 2014-2020, triennio 2018/2020, nonché le Disposizioni attuative, le Disposizioni Procedurali e i relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- **stabilire** di regolamentare la presentazione e la gestione delle domande di adesione al suindicato avviso secondo quanto previsto nelle "Disposizioni procedurali" per il trattamento delle domande di sostegno";
- **aprire** i termini per la presentazione delle domande di sostegno prevedendo che:
 - le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il 15 giugno 2018;
 - per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian;

- unitamente alla presentazione telematica ed entro il medesimo termine su indicato, le domande di sostegno, così come restituite dal SIAN e corredate dalla documentazione richiesta dal bando, dovranno, inoltre, pervenire **via mail al seguente indirizzo: ocm.agricoltura@pec.regione.calabria.it**

- **dare atto** che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso pari ad € 13.000.000,00 (tredicimilioni/00) non grava sul bilancio regionale, atteso che la stessa trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

MISURA	INTERVENTO	ANNUALITA'	DOTAZIONE
Misura 2	2.1.1.	2018 2019 2020	13.000.000,00

- **provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente nonché sul sito [www.calabriapsr.it](http://trasparenza.regione.calabria.it/sites/index.php) <http://trasparenza.regione.calabria.it/sites/index.php>;
- **notificare** il presente atto all'Organismo Pagatore ARCEA.

Il Dirigente di Settore
MODAFFARI DOMENICO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
SALVINO CARMELO
(con firma digitale)

AVVISO PUBBLICO

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

Misura 2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Intervento 2.1.1.

Erogazione di servizi di consulenza

VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;
- Il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Il Reg. (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 922/72 , n. 234/79 , 1037/2001, 1234/2007 del Consiglio;
- Il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



- Il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) 791/2015 della Commissione del 27 aprile 2015 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Regolamento (CE) n° 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CEE) n. 2092/91.;
- Regolamento U.E. n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento delegato (UE) n. 665/2014 della Commissione, dell' 11 marzo 2014 , che completa il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le condizioni d'uso dell'indicazione facoltativa di qualità «prodotto di montagna» ;
- Regolamento (CE) 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio ;
- Regolamento (UE) 251/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e che abroga il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio.
- Regolamento (UE) 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.
- Regolamento (UE) 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale
- DM 4280 08/05/2014 in attuazione dell'Art. 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4, "istituzione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI).
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 4 marzo 2011, "regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica".
- Reg. Delegato (UE) 791/2015 della Commissione del 27 aprile 2015 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



- il D.M. prot. n.2490 del 25 gennaio 2017 – pubblicato sulla GU del 29/03/2017 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n. 6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea», convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'art. 1-ter, relativo all'istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura;
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ed in particolare l'art. 7, riguardante l'obbligo della formazione continua;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n. 35, con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 308 del 27 agosto 2015 di approvazione delle linee guida per l'applicazione in Calabria del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- il decreto ministeriale 3 febbraio 2016, «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Rete Rurale Nazionale 2014-2020, per come approvate nell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018);
- L'Art. 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4, "istituzione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI).
- Il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 4 marzo 2011, "regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica".
- la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all' agricoltore in attività;

- IL D.Lgs n. 228 del 18 maggio 2001 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma di legge 5 marzo 2001, n. 57.
- Il DDG n. 185 del 24 gennaio 2018 di approvazione degli elenchi definitivi 2017 dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza;

VISTI, altresì,

- La Decisione C (2015) 8314 final, del 20 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP018 - che, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C (2017) 7520 final del 10 novembre 2017 - CCI: 2014IT06RDRP018 – che ha approvato la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8314 della Commissione;
- la Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 607 dell’11 dicembre 2017, che ha preso atto della Decisione C (2017) 7520 final della Commissione Europea relativa all’approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Calabria;
- la Deliberazione del I Consiglio regionale della Calabria n. 273 del 19 dicembre 2017, di presa d’atto della Decisione C (2017) 7520 final della Commissione Europea relativa all’approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Calabria.
- la Decisione C (2018) 1290 final del 28 febbraio 2018 - CCI: 2014IT06RDRP018 – che ha approvato l’ulteriore modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8314 della Commissione;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DA LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Cittadella Regionale
Viale Europa
88100 Catanzaro
www.calabriapsr.it

2) OGGETTO DEL BANDO

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Schede di Misura ed intervento, rende note le modalità di ammissione delle domande di sostegno volte a sostenere l’erogazione di servizi di consulenza agli operatori economici delle aree rurali, quali gli agricoltori, i giovani agricoltori, i silvicoltori gli altri gestori del territorio e le PMI insediate nelle aree rurali, con la finalità di accompagnare, attraverso l’impegno di tecnici e professionisti specializzati, il processo di innovazione verso un’economia rurale più sostenibile, più competitiva, meno impattante sui cambiamenti climatici e con maggiori capacità di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici, maggiormente in grado di gestire efficacemente la biodiversità, ivi inclusa la

gestione delle aree Natura 2000.

Misura 2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Intervento 2.1.1. – Erogazione di servizi di consulenza

3) DISPOSIZIONI PER MISURA/INTERVENTO

Per la pratica attuazione del presente bando si rinvia alle “Disposizioni attuative” e alle “Disposizioni Procedurali” allegate, unitamente alla documentazione a corredo, al decreto di pubblicazione del presente avviso pubblico per formarne parte integrante e sostanziale.

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie a bando per l'Intervento sono le seguenti:

MISURA	INTERVENTO	ANNUALITA'	DOTAZIONE
Misura 2	2.1.1	2018	13.000.000,00
		2019	
		2020	

5) SCADENZA

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno si precisa che:

- ✓ le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il **15 giugno 2018**;
- ✓ per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian;
- ✓ unitamente alla presentazione telematica ed entro il medesimo termine su indicato, le domande di sostegno, così come restituite dal SIAN e corredate dalla documentazione richiesta dal bando, dovranno, inoltre, pervenire via mail al seguente indirizzo: ocm.agricoltura@pec.regione.calabria.it. Farà, comunque, fede la documentazione caricata sul sistema.

6) ORGANISMO PAGATORE

La Regione Calabria ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D. Lgs 165/1999 ha istituito l'Organismo Pagatore Regionale ARCEA riconosciuto con provvedimento MIPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009.

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 - 2020**

Modello A

Disposizioni Attuative per il trattamento delle domande di sostegno intervento 2.1.1

Misura 2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	
Misura	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
Intervento 2.1.1	Erogazione di servizi di consulenza alle aziende

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R n. 445 del 2000

1. Caratteristiche e organizzazione del servizio

2. Sedi interessate per l'espletamento del servizio

3. Cronoprogramma complessivo delle attività (cronoprogramma triennale e suddiviso per annualità)

4. Descrizione delle competenze e delle esperienze dell'organismo fornitore di consulenza specificatamente rispetto agli ambiti di consulenza sui quali si interviene

5. Descrizione dello staff di consulenza, professionalità, titoli di studio ed esperienze di lavoro, ambito di consulenza (individuato tra quelli indicati dalle presenti disposizioni attuative sotto le lettere A, B e C del paragrafo "Aree di consulenza e destinatari"), formazione regolare, garanzie di partecipazione al sistema nazionale di formazione continua. Tali informazioni dovranno essere fornite per ciascun membro dello staff

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R n. 445 del 2000

--

6. Descrizione delle modalità contrattuali che legano le risorse professionali all'organismo fornitore di consulenza

--

7. Descrizione dei fabbisogni regionali individuati dal PSR sui quali si interviene, per come evidenziati al paragrafo 4.2 del PSR Calabria 2014-2020

--

8. Descrizione dell'ambito di consulenza (selezionato all'interno di quelli indicati dalle presenti disposizioni attuative sotto le lettere A, B e C del paragrafo "Aree di consulenza e destinatari") con indicazione degli specifici target di destinatari finali individuati per ciascun servizio da avviare

--

9. Descrizione delle modalità di verifica degli specifici fabbisogni aziendali, di monitoraggio delle attività svolte e dei risultati conseguiti

--

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R n. 445 del 2000

10. Descrizione delle modalità con cui verranno affrontare le tematiche trasversali dello sviluppo rurali, ambiente, clima, innovazione

11. Se ricorre il caso, descrizione ed opportuna giustificazione della modalità di erogazione di consulenza collettiva, come esplicitato nel paragrafo "I protocolli di consulenza e modalità di erogazione del servizio" ed evidenza delle economie di scala che si generano dalla prestazione in forma collettiva del servizio

12. Descrizione della capacità economica, dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'organismo fornitore del servizio di consulenza

13. Piano annuale delle attività di formazione professionale continua eseguite dai consulenti impegnati nella fornitura dei servizi

14. In merito al Criterio di selezione *Maggiore corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge all'interno della specifica Focus area nella quale è programmata -*

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R n. 445 del 2000

- la percentuale dei servizi erogati riguardano l'organizzazione e l'ammodernamento della filiera___ è pari al ___%;
 la percentuale delle aziende servite che ha il conduttore di età inferiore a 40 anni è pari al ___%;

15. In merito al Criterio di selezione *Maggior soddisfacimento della proposta progettuale delle priorità di intervento settoriali, territoriali, tematiche e di target di destinatari, delle priorità e dei fabbisogni e delle priorità del Programma*

- la percentuale dei destinatari dei servizi che operano in regimi unionali, nazionali e facoltativi di cui alla misura 3 del PSR è pari al ___%;
 la percentuale dei destinatari dei servizi che operano in ambiente di "montagna" o in "aree svantaggiate" è pari al ___%;
 la percentuale dei destinatari dei servizi che operano in aziende con meno di 100,000 € di standard output è pari al ___%;
 la percentuale dei destinatari dei servizi di consulenza che sono Agricoltori Professionali è pari al __%.

16. Costi della proposta progettuale secondo quanto indicato al paragrafo 10 delle Disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno intervento 2.1.1 (*aggiungere le righe necessarie*)

L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Descrizione delle voci di costo	Importi

17. ALTRO

Descrizione (*aggiungere le righe necessarie*)

--

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R n. 445 del 2000

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R n. 445 del 2000

*indicare A se imprese agricole e giovani agricoltori, B se possessori di superfici forestali, C se PMI delle aree rurali.

** indicare a, b, c,secondo l'elencazione di cui al paragrafo 4.1 delle Disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno intervento 2.1.1.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R n. 445 del 2000

Data, __/__/____

TIMBRO e FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'ORGANISMO DI CONSULENZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____

indirizzo e n. civico _____ Tel. _____ mail _____

pec _____ * codice fiscale _____,

in qualità di

Legale rappresentante del organismo di consulenza accreditato _____

con sede in _____ indirizzo e n. civico _____ prov. _____

Tel. _____ mail _____ pec _____ * Partita IVA _____

Organismo di consulenza accreditato (professionisti) _____

con sede in _____ indirizzo e n. civico _____ prov. _____

Tel. _____ mail _____ pec _____ * Partita IVA _____

Avendo presentato domanda di sostegno a valere sulla Misura/Intervento: **2.2.1. del PSR Calabria 2014-2020**;

- consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000);

dichiara

che l'impresa è iscritta presso la camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di _____ (_____) con i seguenti dati: Codice Fiscale e numero di iscrizione alla CCIAA _____, data di iscrizione _____, numero di Repertorio Economico Amministrativo _____, Oggetto sociale _____; Forma giuridica _____; Codice Ateco: _____;

per i professionisti, di essere in possesso del certificato di attribuzione di partita IVA rilasciato in data _____ dall'Agenzia delle Entrate ufficio di _____ (_____) con i seguenti dati: numero partita _____,

relativamente alle condizioni di ammissibilità

dichiara, altresì,

- di essere accreditato come soggetto erogatore di servizi di consulenza in agricoltura (Atto _____, n° _____ del _____ emesso da _____) e di avere una sede operativa in _____ (prov. _____), indirizzo _____;
- nel caso di forme societarie, ove pertinente, che la società si è costituita in data _____ con atto costitutivo del _____ Rep. _____, Racc. _____ Notaio _____ in _____ (oppure indicare altra forma di costituzione indicando gli estremi dell'atto e della registrazione);
- di essere in possesso di una sede operativa nel territorio della Regione Calabria;
- di essere in possesso di qualifiche adeguate da parte dei consulenti, riconducibili all'iscrizione agli ordini o collegi professionali operanti nei rispettivi ambiti di competenza, all'esperienza almeno triennale nell'ambito dell'assistenza tecnica o consulenza nel rispettivo ambito di competenza;
- di aver presentato un Piano triennale di Consulenza (PTC) rispondente ai requisiti di cui al paragrafo 7 "Requisiti del progetto" delle Disposizioni attuative per l'intervento 2.1.1 e con espressa indicazione delle attività da svolgere, con cadenza annuale, per ciascun destinatario rispetto all'analisi aziendale dei fabbisogni individuati;
- di non trovarsi in condizione di incompatibilità e/o conflitto di interesse, unitamente ai collaboratori elencati, in conformità a quanto stabilito nel paragrafo 6 delle Disposizioni attuative per l'intervento 2.1.1;
- che la consulenza prestata non verterà sulla redazione di piani di impresa per la presentazione di domande di sostegno sul PSR;
- di non essere dipendenti del destinatario finale a favore del quale viene reso il servizio di consulenza;
- di non essere tra le imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 249/01);
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

Relativamente agli impegni

dichiara, altresì,

- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento, compreso l'accreditamento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- garantire la formazione regolare e le attività di aggiornamento professionale delle figure professionali impegnate nello staff tecnico;
- nell'esercizio dell'attività, rispettare gli obblighi di riservatezza di cui all'art. 13, paragrafo 2, del Reg. 1303/2013, ossia non svelare dati personali o informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della loro attività di consulenza a persone diverse dal beneficiario che gestisce l'azienda in questione, tranne nel caso di irregolarità o infrazioni rilevate nel corso della loro attività per le quali il diritto unionale o nazionale prescrive l'obbligo di informare le autorità pubbliche, specialmente in caso di reato;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni procedurali allegate al bando;
- rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) in relazione ai fondi SIE come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove pertinente;
- garantire l'insussistenza di conflitti di interesse e/o di incompatibilità dei soggetti/collaboratori preposti all'erogazione della consulenza;
- tenere a disposizione per eventuali controlli tutti i curricula dei soggetti/collaboratori presentati oltre che tutta la documentazione correlata alle attività espletate;

Relativamente ad altre dichiarazioni

dichiara, altresì,

- ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, di non aver avviato i lavori relativi al progetto/attività ovvero di non aver sostenuto le relative spese in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno;
- di essere consapevole degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora successivi alla presentazione della domanda ancorché prescritti nel PSR 2014-2020 della Regione Calabria;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria positiva, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, la concessione del contributo sarà subordinata all'esito delle verifiche prevista dalla normativa antimafia;
- di accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- di accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- di fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- che nei propri confronti non sussistono le cause ostative di cui all'art. 67, comma 8, del D.Lgs 06/09/2011, n. 159, che fa divieto di concedere contributi pubblici a soggetti destinatari di prevenzione personale ovvero condannati, anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p. .

Luogo e data, _____

Il dichiarante

*(L'indicazione della PEC è obbligatoria e deve essere riferita esclusivamente all'organismo/professionista)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore)